



**COPIA**

**COMUNE DI SPECCHIA**  
*Provincia di Lecce*  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**n. 5 del 07-05-2024**

**OGGETTO:** Approvazione Variante Allo Strumento Urbanistico per la realizzazione del progetto inerente la "Ristrutturazione, completamento e ampliamento di una struttura turistico-alberghiera". - Richiesta attivazione procedura di cui all'art. 8 - DPR 160/2010, Intervento comportante Variante Urbanistica al vigente P.U.G.. Ditta proponente: G.M. MARTINUCCI S.R.L. di Giorgio MARTINUCCI. Sede in Specchia (LE) in via Salvatore Moro n°06/B.

L'anno duemilaventiquattro il giorno sette del mese di maggio alle ore 18:30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Specchia. Convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta .

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica risultano:

<i>Remigi Anna Laura</i>	<i>P</i>	<i>Branca Rocco</i>	<i>P</i>
<i>Giannuzzi Michele</i>	<i>P</i>	<i>Coluccia Riccardo</i>	<i>A</i>
<i>Scupola Adolfo Pasquale</i>	<i>P</i>	<i>Biasco Francesco</i>	<i>P</i>
<i>Scarcia Vincenzo</i>	<i>P</i>	<i>Benedicenti Serena</i>	<i>P</i>
<i>Giangreco Emanuele</i>	<i>P</i>	<i>De Vincenti Fernando</i>	<i>P</i>
<i>Placi' Nicolina</i>	<i>P</i>	<i>Filippo Nadia</i>	<i>P</i>
<i>Ricchiuto Federica Francesca</i>	<i>P</i>		

**Presenti n. 12 Assenti n. 1**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Pierpaolo Tripaldi.

Ricchiuto Federica Francesca, nella sua qualità di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

**In ottemperanza all'art. 49 del D.Leg.vo N.267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:**

**Parere di regolarità tecnica:** Ai sensi del disposto dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/200, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere **Favorevole**

Specchia, lì 03-05-2024

**Il Responsabile del Servizio**  
**F.to FORTE Gianluca**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** il D. Lgs.vo n°127 del 30 giugno 2016 recante “*Norme per il riordino della disciplina generale della conferenza dei servizi*”, con particolare riferimento all’art.1 “*Modifiche alla disciplina generale della conferenza dei servizi*”;

**Richiamato** il D.P.R. 7 luglio 2010 n°160 recante il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive;

**Richiamata** la D.G.R. n°2581 del 22.11.2011 con la quale la Regione Puglia ha approvato gli “*Indirizzi per l’applicazione dell’art. 8 del D.P.R. n°160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”*”;

**Richiamati** gli artt. da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n°241 recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**Richiamato** il D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267 recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

**Premesso che** l’art.8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n°160, prevede che nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all’insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l’applicazione della relativa disciplina regionale, l’interessato può richiedere al Responsabile del SUAP la convocazione della Conferenza di Servizi di cui agli articoli 14 a 14 – quinquies della Legge 7 agosto 1990, n°241, e alle altre normative di settore;

**Vista** l’istanza di avvio del procedimento, pervenuta presso questo Ente in data 26.01.2021 al Prot. n°718, presentata ai sensi dell’art.8 del D.P.R. n°160/2010, dal signor Giorgio MARTINUCCI in qualità di Legale Rappresentante della Società “G.M. MARTINUCCI S.R.L.” di Giorgio MARTINUCCI, con Sede in Specchia (LE), in via Salvatore MORO n°06/B. (soggetto istante), e finalizzata alla “Ristrutturazione, completamento e ampliamento di una struttura turistico-alberghiera”, ricadente nel territorio comunale ed ubicata in strada comunale Serra dei Peccatori s.n.c. catastalmente individuata al Foglio n°18 con Particella n°212 e n°214, mediante Progetto comportante variante al P.U.G. vigente;

**Visti** gli elaborati allegati all’istanza a firma dei tecnici Arch. Salvatore BAGLIVO, regolarmente iscritto all’Ordine degli Architetti P.P.C della Provincia di Lecce e dall’Ing. Andrea STENDARDO, regolarmente iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, inerenti il progetto di “Ristrutturazione, completamento e ampliamento di una struttura turistico-alberghiera”, che di seguito si dettagliano e conservati agli atti dell’Ufficio:

### ELABORATI ARCHITETTONICI

- 001 Tav. A - Relazione tecnica progettuale
- 002 Tav. B - Documentazione fotografica
- 003 Tav. 01 - Inquadramento territoriale
- 004 Tav. 01.1 - Individuazione grafica di superfici e volumi
- 005 Tav. 02 - Planimetrie generali Stato di fatto e Progetto
- 006 Tav. 03.1 - Stato di fatto - Pianta P Interrato
- 007 Tav. 03.2 - Stato di fatto - Pianta P Terra
- 008 Tav. 03.3 - Stato di fatto - Pianta P Primo
- 009 Tav. 03.4 - Stato di fatto - Pianta P Secondo
- 010 Tav. 03.5 - Stato di fatto - Pianta P Coperture
- 011 Tav. 04.1 - Progetto - Pianta P Interrato
- 012 Tav. 04.2 - Progetto - Pianta P Terra
- 013 Tav. 04.3 - Progetto - Pianta P Primo
- 014 Tav. 04.4 - Progetto - Pianta P Secondo

015 Tav. 04.5 - Progetto - Pianta P Coperture  
016 Tav. 05.1 - Sezione AA Stato di fatto e Progetto  
017 Tav. 05.2 - Sezione BB Stato di fatto e Progetto  
018 Tav. 05.3 - Sezione CC Stato di fatto e Progetto  
019 Tav. 05.4 - Sezione DD Stato di fatto e Progetto  
020 Tav. 05.5 - Sezione EE Stato di fatto e Progetto  
021 Tav. 05.6 - Sezione FF Progetto  
022 Tav. 06.1 - Prospetto Nord Est Stato di fatto e Progetto  
023 Tav. 06.2 - Prospetto Est Stato di fatto e Progetto  
024 Tav. 06.3 - Prospetto Sud Stato di fatto e Progetto  
025 Tav. 06.4 - Prospetto Ovest Stato di fatto e Progetto  
026 Tav. 06.5 - Prospetto Nord Stato di fatto e Progetto  
027 Tav. 07.1 - Viste prospettiche  
028 Tav. 07.2 - Viste prospettiche  
029 Tav. 07.3 – Rendering  
030 Tav. 08 – Piscina  
031 Tav. 09.1 - Piano Interrato Layout  
032 Tav. 09.2 - Piano Terra Layout  
033 Tav. 09.3 - Piano Primo Layout  
034 Tav. 09.4 - Piano Secondo Layout

#### ELABORATI IMPIANTISTICI

035 Tav. C - Relazione Impianti tecnologici  
036 Tav. 10.1 - Imp Climatizzazione e ACS  
037 Tav. 10.2 - Imp Climatizzazione e ACS  
038 Tav. 10.3 - Imp Climatizzazione e ACS  
039 Tav. 10.4 - Imp Climatizzazione e ACS  
040 Tav. 10.5 - Imp Climatizzazione e ACS  
041 Tav. 11.1 - Imp Idrico Sanitario  
042 Tav. 11.2 - Imp Idrico Sanitario  
043 Tav. 11.3 - Imp Idrico Sanitario  
044 Tav. 11.4 - Imp Idrico Sanitario  
045 Tav. 12.1 - Impianto Elettrico  
046 Tav. 12.2 - Impianto Elettrico  
047 Tav. 12.3 - Impianto Elettrico  
048 Tav. 12.4 - Impianto Elettrico  
049 Tav. 13.1 - Imp Prevenzione incendi  
050 Tav. 13.2 - Imp Prevenzione incendi  
051 Tav. 13.3 - Imp Prevenzione incendi  
052 Tav. 13.4 - Imp Prevenzione incendi

#### ELABORATI GEOLOGICI

Relazione Geologica  
Relazione sulla Modellazione Sismica  
Dichiarazione Nulla Osta Vincolo Idrogeologico  
Studio Geo-idrogeologico

**Richiamata** la nota del 29.06.2023 avente Protocollo n°1836 con il quale il responsabile SUAP, ha indetto, per gli effetti di cui all'art.8 del D.P.R. n°160/2010 ai sensi dell'art. 14 bis della L. n°241/1990, come modificato dal D. Lgs. n°127/2016, la Conferenza di Servizi Decisoria e Asincrona, con procedura semplificata, relativa alla proposta progettuale in variante allo strumento urbanistico generale ed i relativi elaborati progettuali, a cui si invitavano:

- Regione Puglia - Assessorato Pianificazione Territoriale Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative - Sezione Urbanistica PO Lecce;

- Provincia di Lecce Sportello Unico per le Attività Produttive Lecce;
- Provincia di Lecce Settore Ambiente;
- Comando Prov. le Vigili del Fuoco Ufficio Prevenzione Lecce;
- A.S.L. Lecce Area Sud – Maglie - Dipartimento di Prevenzione Maglie (LE);
- ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Lecce Lecce;
- Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Specchia (LE);
- Ditta Richiedente;
- Progettisti.

**Vista** la nota di ARPA Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente pervenuta presso questo Ente in data 13.07.2023 al Prot. n°7011;

**Visto** il Parere Favorevole rilasciato dalla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, avente Prot. r\_puglia/AOO\_079-08/08/2023/10369, pervenuto presso questo Ente in data 10.08.2023 Prot. n°8003, alla variante puntuale al Piano Urbanistico Generale vigente proposta, sia subordinato all'accoglimento delle seguenti prescrizioni:

- il progetto in variante attiene esclusivamente alla ristrutturazione, completamento e ampliamento di una struttura turistico-alberghiera nei termini e parametri previsti dalla proposta progettuale presentata, non comportando cambio di destinazione d'uso delle aree interessate, presupposto da riportare nella deliberazione di Consiglio Comunale;
- la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere un tempo congruo non inferiore ai cinque anni per la non frazionabilità e la non alienabilità dell'intero complesso produttivo oggetto della presente conferenza dei servizi;
- la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti. Come esplicitato nell'Atto di indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 di cui alla DGR n. 1631/2022, la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico/edilizia di un'area.

**Vista** l'Autorizzazione Paesaggistica n°21 del 26.01.2024 rilasciata dalla Commissione Locale per il Paesaggio della Unione dei Comuni "Terra di Leuca", pervenuta presso questo Ente in data 30.01.2024 al Prot. n°1115, con le seguenti prescrizioni:

- Per la realizzazione dei camminamenti, dell'aia e dell'area solarium, vengano utilizzate esclusivamente pietra naturale locale posata a giunto aperto ed inerbato;
- Gli infissi esterni dovranno essere in legno;
- L'area a verde, interessata dalla piantumazione delle essenze caratteristiche e di alberature autoctone, venga effettuata con specie non suscettive da infezione da Xylella Fastidiosa;

**Visto** il Nulla Osta inerente il Vincolo Idrogeologico rilasciato dalla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio territoriale di Lecce, avente Prot. AOO\_180\_PROT/14/11/2023 - 0066000, pervenuto presso questo Ente in data 16.02.2024 Prot. n°1943, al Progetto presentato riportante le seguenti annotazioni:

- Per i successivi adempimenti di competenza Comunale si ricorda e si fa presente che a monte del rilascio del permesso a costruire deve essere verificata l'origine della fonte idrica nel caso venga fornita da un Ente, perché l'acqua deve essere dedicata, ossia legittimata all'uso per la piscina e quindi l'Ente fornitore o dante concessione deve consentire l'uso specifico nel contratto di fornitura. Si ricorda inoltre che non possono essere utilizzate acque emunte dal sottosuolo, dato che le concessioni regionali non destinano la risorsa idrica a tale scopo in nessun caso. Circa la modalità di smaltimento del rifiuto speciale a fine ciclo si prega di verificare se la soluzione presentata è a norma.
- Si suggerisce inoltre di percorrere soluzioni tecniche più recenti ed ecologiche, al fine di evitare lo spreco delle acque pubbliche importate da altre regioni, nell'attuale contesto di riscaldamento climatico e

di sempre minori disponibilità idriche, utilizzando le acque di pioggia recuperate dalle superfici impermeabili circostanti e opportunamente depurate, per l'impiego in piscine o preferibilmente bio-piscine a depurazione vegetale.

**Evidenziato**, come lo spirito di innovazione legislativa di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, sia quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi;

**Visto che**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, la determinazione della Conferenza dei Servizi dello Sportello Unico per le Attività produttive costituisce proposta di variante Urbanistica adottata, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

**Valutato**, pertanto, dover concludere il procedimento di Variante Urbanistica S.U.A.P., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, legittimamente attivato;

**Rammentato** che se è pur vero, come pacificamente acclarato in giurisprudenza, che la pronuncia intermedia della Conferenza di Servizi non esprime efficacia vincolante per il Consiglio Comunale, che nell'ambito delle competenze assegnate dall'art. 42 c.2 lett. B) del D.Lgs. 267/00 si occupa di. "programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie"(Se così non fosse, il Consiglio Comunale vedrebbe svilito il suo ruolo ad organo "ratificatore" di una decisione presa da altri, in dispregio peraltro al principio fondamentale di distinzione delle competenze all'interno della P.A. fra organi titolari del potere di gestione (dirigenti) e organi titolari del poter di indirizzo politico (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale), è altrettanto vero che l'eventuale bocciatura del progetto da parte del Consiglio Comunale, a valle di una defatigante e complessa vicenda amministrativa quale appunto la variante ex art.8 del DPR 160/10, deve essere fondata rigorosamente su una motivazione inconfutabile, oggettiva, puntuale e non apodittica o generica;

**Rammentato, altresì**, che la Variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva, e, deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

**Ritenuto che** il procedimento urbanistico possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliate, non essendo pervenute osservazioni;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**Visti** gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990 n.241;

**Vista** la Legge Urbanistica Nazionale n.1150/1942 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Urbanistica Regionale n°20 del 27 luglio 2001 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: "Norme generali di governo e uso del territorio";

**Visto** il D.P.R. n°380/2001 – "Testo Unico dell'Edilizia";

**Visto** l'art. 8 del D.P.R. n°160/2010 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale 21 novembre 2022, n. 1631, avente ad oggetto: "Linee Guida per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n°160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive"*";

**Visto** il parere di regolarità tecnica, sottoscritto dal Responsabile del Settore III Tecnico, a norma dell'art. 49, comma 1, del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ii., giusto Decreto Sindacale n. 13 del 30/10/2023, in quanto il Responsabile del IV Settore risulta essere incompatibile;

**Visto** il parere di regolarità contabile, per via delle potenziali ripercussioni che la monetizzazione delle urbanizzazioni può comportare sul patrimonio dell'Ente, ex art. 49 del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**Con votazione** Favorevole 12 Contrari 0 Astenuti 0 resa nei modi di legge, esito proclamato dal Presidente.

## **DELIBERA**

**per le motivazioni espresse in narrativa** e che qui s'intendono tutte riportate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

**1) Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010, tutte le determinazioni rivenienti dalla Conferenza di Servizi, e comunque dall'attuazione del procedimento burocratico – amministrativo, che nel presente Atto si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante e sostanziale, indetta per l'esame della richiesta avanzata dal signor Giorgio MARTINUCCI in qualità di Legale Rappresentante della Società "G.M. MARTINUCCI S.R.L." di Giorgio MARTINUCCI, con Sede in Specchia (LE), in via Salvatore MORO n°06/B. (soggetto istante), e finalizzata alla "Ristrutturazione, completamento e ampliamento di una struttura turistico-alberghiera", ricadente nel territorio comunale ed ubicata in strada comunale Serra dei Peccatori s.n.c. catastalmente individuata al Foglio n°18 con Particella n°212 e n°214, mediante Progetto comportante variante al P.U.G. vigente;

**2) Di approvare**, pertanto, definitivamente la Variante allo strumento urbanistico vigente (P.U.G.), così come dettagliati in premessa e conservati agli atti dell'Ufficio, limitatamente al progetto presentato, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute e richiamate nei pareri espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento predetto che nel presente Atto si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante e sostanziale;

**3) Di dare atto** che per la realizzazione del progetto l'istante corrisponderà al Comune gli oneri concessori previsti dalle norme vigenti in materia prima del rilascio dei relativi permessi.

**4) Di autorizzare**, in caso di impossibilità al reperimento delle aree o di motivato provvedimento del SUAP e/o del SUE, la monetizzazione delle aree a standard ai sensi del D.M. 1444/1968 art. 5 comma 2, mediante pagamento dell'importo da versare a titolo di monetizzazione, a determinarsi da parte del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune e da vincolare per le urbanizzazioni;

**5) Di stabilire**, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2581/2011, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto:

- è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
- le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del Provvedimento Autorizzativo e dovranno essere concluse entro cinque anni dall'inizio dei lavori, salvo espressa e motivata proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. n°380/2001 ess.mm.ii.;
- in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della

variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

**6) Di disporre inoltre** che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti consequenziali;

**7) Di dare atto che:**

- la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'albo on-line dell'avviso di deposito della medesima variante approvata, e col contemporaneo deposito nella segreteria comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;
- la Delibera Consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con relative ed eventuali spese a carico della ditta richiedente;
- la presente variante è soggetta al pagamento del contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter del D.P.R. n°380/01 e ss.mm.ii.;

**8) Di demandare** al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti consequenziali;

**9) Di stabilire, altresì,** che tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ricadano integralmente in capo alla ditta proponente per l'intervento costruttivo in variante al P.U.G., onde consentire al Responsabile del S.U.A.P. l'adempimento di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni;

**10) Di trasmettere copia** della presente determinazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato all'iter burocratico - amministrativo e/o contribuito allo svolgimento della Conferenza di Servizi;

**11) Di dare atto** che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D. Lgs. n°33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune;

**12) Di dichiarare** il presente provvedimento, con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del TUEL.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio**  
**F.to Ricchiuto Federica Francesca**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Tripaldi Pierpaolo**

---

### **RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 12-07-2024 per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. del 18/08/2000 nr. 267.  
Num. Registro di Pubblicazione 718

**Specchia, li 12-07-2024**

**Il Segretario Generale**  
**F.to Tripaldi Pierpaolo**

---

### **INVIO DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art. 125, T.U.E.L. 08/08/2000, nr. 267), nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- Trasmessa alla Prefettura (Art. 135, T.U.E.L. 08/08/2000, n.267).
- 

### **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:*

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art.134, comma 4 del T.U.E.L. 08/08/2000, nr.267).  
 Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione(Art.134, comma 3 del T.U.E.L. 08/08/2000, nr.267).

**Specchia, li 12-07-2024**

**Il Segretario Generale**  
**F.to Tripaldi Pierpaolo**

---

### **COPIA CONFORME**

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

**Specchia, li 12-07-2024**

**Il Segretario Generale**  
**Tripaldi Pierpaolo**